

CONSULTA DEGLI STUDENTI
Verbale n. 3/24 dell'11 marzo 2024

Il giorno lunedì 11 marzo 2024 alle ore 16:00, convocata con nota del 01/03/2024, si è riunita la Consulta degli Studenti in modalità telematica.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni della Presidente**
- 2. Disciplina Tasse e Contributi**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

	Componente	Organo di rappresentanza	Prese nte	Assente giustificato	Assen te
1	Gianluca MANCINELLI	DAFNE	X		
2	Giulia GAVARRO	DAFNE	X		
3	Agnese CROCCHIANTI	DEB	X		
4	Marianna FIORE	DEB	X		
5	Erica BERNABUCCI	DEIM	X		
6	Martina PALOMBO	DEIM	X		
7	-----	DIBAF			
8	Aamir ABBAS	DIBAF			X
9	Gabriele IAVARONE	DISTU	X		
10	Emanuele PERLORCA	DISTU	X		
11	Alexandra Adina IANCU	DISUCOM	X		
12	Isabella Nicole OLIMPIERI	DISUCOM	X		
13	Miriana PERLORCA	DOTTORANDI		X	
14	Cristian DELLE PIAGGE	SENATO ACCADEMICO	X		
15	Giulia PICIOLLO PARENTI	SENATO ACCADEMICO	X		
16	Lucia FERRANTE	SENATO ACCADEMICO	X		
17	Marta DE ALEXANDRIS	CdA	X		

1. Comunicazioni della Presidente:

La Presidente annuncia che si procederà alla discussione delle mozioni presentate dalle liste Università dello Studente e Percorso, in ordine di presentazione, concernenti le proposte per la futura disciplina delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2024/2025.

2. Disciplina Tasse e Contributi:

Marta De Alexandris apre la discussione illustrando le richieste avanzate dal Rettore, il quale ha sottolineato l'urgenza di presentare proposte entro quindici giorni e procede presentando la mozione di Università dello Studente elencando le proposte:

1. mantenere la no-tax area ad €25.000;
2. prevedere una scontistica pari al 25% delle tasse dovute per coloro che non riescano a rimanere, per mancato raggiungimento del numero minimo di CFU previsti per superare l'anno, all'interno della no-tax area;
3. prevedere un aumento delle fasce di ISEE da 8 a 10, nello specifico aggiungendo due fasce intermedie tra la 4° e la 5° fascia;
4. di mantenere la suddivisione del pagamento delle imposte in quattro rate, secondo il seguente calendario:
 - .Prima rata da versare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione, con scadenza al 31/12;
 - .Seconda rata da versare entro il 28/02;
 - .Terza rata da versare entro il 30/04;
 - .Quarta rata da versare entro il 30/06.
5. di mantenere una mora progressiva per quanti non riescano a pagare le quattro rate per tempo, nello specifico:
 - .€10 se si provvede al pagamento della mora entro 30 giorni;
 - .€30 se si provvede al pagamento della mora entro 45 giorni;
 - .€60 se si provvede al pagamento della mora entro 60 giorni.
6. di mantenere il costo dei corsi singoli a €20 a CFU, ma con un costo minimo di €150 a corso;
7. di mantenere un esonero totale del pagamento delle tasse per gli studenti costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate, sia fisiche che mentali, debitamente certificate. Inoltre, si chiede di estendere tale esonero anche a donne in gravidanza, mantenendo il diritto fisso solo per il servizio civile.

Lucia Ferrante prende la parola ed espone la mozione di Percorso che propone quanto segue:

1. Inserire sul sito di ateneo i seguenti strumenti per rendere più accessibile la lettura e la comprensione della Disciplina Tasse e Contributi: FAQ, simulatore di quanto paga lo studente o la studentessa secondo il suo reddito e i criteri di merito, indice

interattivo all'inizio del pdf del testo della Disciplina Tasse e Contributi;

2. La suddivisione del pagamento delle imposte in cinque rate, suddivise come segue:

- I. La prima rata da versare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione, con scadenza al 31 dicembre;
- II. La seconda rata da versare entro il 28 febbraio;
- III. La terza rata da versare entro il 1 aprile;
- IV. La quarta rata da versare entro il 31 maggio;
- V. La quinta rata deve essere entro 31 luglio.

3. Un innalzamento della No Tax Area da €25.000 a €30.000, modificando quanto riportato a pg.7 della Disciplina Tasse e Contributi 2024/2025 “[...](innalzando la “no tax area” da €20.000,00 a €24.000)” come segue: “[...](innalzando la “no tax area” da €20.000,00 a €30.000,00)”.

4. Far terminare l'anno accademico il 31 di marzo;

5. Prevedere una scontistica pari al 50 % delle tasse dovute per coloro che non riescano a rimanere, per requisiti di merito o perché iscritti al II anno fuoricorso, all'interno della No Tax Area;

6. L'aumento delle fasce isee per la diminuzione del divario fra una fascia e l'altra strutturando una gradualità infinitesima definendo un tetto massimo di €150.000 per permettere a più persone la presentazione del proprio ISEE;

7. Introdurre un sistema progressivo delle more: anziché applicare una maggiorazione di 50€ nell'immediato, si richiede l'elaborazione di un sistema progressivo che porti all'aumento della mora con il passare dei giorni.

Inoltre, sottolinea l'importanza di mettere immediatamente a verbale gli accordi raggiunti in sede consultiva, al fine di dimostrare l'importanza dei temi trattati alla commissione. Suggestisce di avviare la discussione in questa seduta, confrontarsi e portare argomenti in vista di una prossima riunione.

Giulia Piciollo Parenti solleva la questione riguardante il funzionamento previsto da Percorso circa la progressione delle penali di mora. Lucia Ferrante risponde che, sebbene la cifra precisa non sia ancora definita, sia fondamentale creare un meccanismo che garantisca una progressività adeguata, tenendo conto delle specifiche situazioni degli studenti.

Cristian Delle Piagge solleva un'osservazione riguardo la riflessione sulla no tax area, esprimendo preoccupazione per la possibile ricaduta delle spese su altre categorie di studenti qualora il limite fosse aumentato a €30.000. Sottolinea che l'aumento potrebbe favorire solo una parte degli studenti, mentre gli altri potrebbero essere svantaggiati.

Lucia Ferrante ribadisce l'importanza della no tax area a €30'000, argomentando la propria posizione con un'analisi del contesto economico-sociale che stiamo vivendo e dell'importanza di garantire l'accessibilità agli studi da parte di tutta la comunità cittadina, soprattutto per chi è più svantaggiato.

Per quanto riguarda l'aumento del tetto massimo di ISEE spiega che un aumento potrebbe incoraggiare gli studenti a presentare l'ISEE, affinché si comprenda al meglio la platea di riferimento che l'ateneo ha di fronte e capire quali politiche introdurre per rendere l'università realmente accessibile.

Evidenzia la necessità di una riflessione sulle borse di studio e sull'accessibilità dell'università, soprattutto considerando l'incremento della povertà. Aggiunge che l'innalzamento del tetto massimo andrebbe a ricadere sulle fasce sopra i €90.000 euro di ISEE, cioè su coloro che non hanno apparente difficoltà nel sostenere i costi universitari.

Agnese Crocchianti concorda di suddividere le tasse in base ai singoli ISEE e sull'applicazione di una formula graduata al pagamento della mora, ma solleva preoccupazioni riguardo all'aumento del tetto massimo, sottolineando che l'ISEE non è necessariamente un indicatore accurato e rappresentativo della situazione economica effettiva del singolo studente. Porta l'esempio di coloro che non presentano l'ISEE a causa di problemi di documentazione e coloro che, nonostante vivano da soli, risultano ancora nel nucleo familiare dei genitori e conseguentemente non godono delle agevolazioni previste per le fasce ISEE più basse.

Lucia Ferrante esprime piena comprensione verso le suddette categorie di studenti suggerendo di sviluppare tutele per coloro che non possono presentare l'ISEE a causa di documentazione mancante. Sottolinea che la libertà universitaria offre la possibilità di adottare misure appropriate per affrontare la situazione. Ha inoltre ricordato che una problematica simile si era già verificata per gli studenti internazionali anni prima, dimostrando la possibilità di affrontare la questione direttamente e con soluzioni adeguate.

A seguito della discussione, la Consulta nella sua interezza approva i seguenti punti delle mozioni presentate:

- punto n.1 della mozione di Percorso ovvero quello di inserire sul sito di ateneo i seguenti strumenti per rendere più accessibile la lettura e la comprensione della Disciplina Tasse e Contributi: FAQ, simulatore di quanto paga lo studente o la studentessa secondo il suo reddito e i criteri di merito, indice interattivo all'inizio del pdf del testo della Disciplina Tasse e Contributi;
- punto n.2 della mozione di Università dello Studente e 5 della mozione Percorso con la seguente specifica: si propone di prevedere una scontistica un minimo del 25% a un massimo del 50 % delle tasse dovute per coloro che non riescano a rimanere, per requisiti di merito o perché iscritti al II anno fuoricorso, all'interno della No Tax Area;

- La Consulta si trova concorde sui punti n.3 della mozione presentata da Università dello Studente e n.6 presente sulla mozione presentata dalla lista PerCorso, esprimendosi, nello specifico, favorevoli al modello di gradualità infinitesima inerente alla tassazione della mora.
- punto n.4 della mozione di Percorso: Di far terminare l'anno accademico il 31 di marzo;
- punto n.4 della mozione di Università dello Studente, con approvazione della mozione a maggioranza.

di mantenere la suddivisione del pagamento delle imposte in quattro rate, secondo il seguente calendario:

- .Prima rata da versare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione, con scadenza al 31/12;
- .Seconda rata da versare entro il 28/02;
- .Terza rata da versare entro il 30/04;
- .Quarta rata da versare entro il 30/06.

La lista PerCorso concorda nel far pagare la prima rata e quindi far terminare le iscrizioni al 31 dicembre proposta al punto 2 della propria mozione;

La prima rata da versare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione, con scadenza al 31 dicembre;

- punto n.6 della mozione di Università dello Studente relativa ai corsi singoli con la approvata da parte della La consulta di portare il costo minimo a 120 euro.
- punto n.7 della mozione di Università dello Studente, in concordanza con quanto già approvato dalla consulta studentesca l'anno precedente.

3. Varie ed eventuali

De Alexandris prende la parola e informa la Consulta di aver parlato con gli uffici preposti i quali hanno riferito lei quanto segue in merito ai verbali delle Consulte precedenti:

- Per ciò che concerne la pergamena di laurea al genere femminile e neutro, punto all'O.d.g. della Consulta del 19/01/2024, si consiglia di riportare la proposta in Senato Accademico.
- Per ciò che concerne la proposta di fornire dei badge identificativi per i dottorandi in modo da permettere anche a loro di usufruire delle scontistiche che offrono musei ecc., punti all'O.d.g. della Consulta del 19/01/2024, si suggerisce di far presente ai dottorandi che, presso l'Ufficio Offerta Formativa, possono ritirare dei cartellini identificativi che certificano l'iscrizione al dottorato, in modo da poterli presentare nelle strutture preposte ed usufruire delle scontistiche.
- È stato inoltre suggerito alla Consulta degli Studenti di fare approvare il verbale nella seduta stessa, previa rilettura alla fine dell'incontro, per facilitare il lavoro e permettere la pubblicazione del tutto in tempi più rapidi.

Non ci sono varie ed eventuali.

La consulta si conclude alle 18:20.

Il Segretario
Isabella Nicole Olimpieri



La Presidente
Agnese Crocchianti

